



Bruxelles, 2 dicembre 2021  
(OR. en, pl)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0050(COD)**

---

---

**14317/21  
ADD 1**

**SOC 687  
EMPL 517  
GENDER 122  
ANTIDISCRIM 104  
CODEC 1536  
IA 187**

**NOTA**

---

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
Destinatario:	Consiglio EPSCO
n. doc. Comm.:	6750/21 - COM(2021) 93 final
Oggetto:	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi esecutivi - Orientamento generale - Dichiarazione della Polonia

---

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della Polonia in relazione alla direttiva in oggetto.

**DICHIARAZIONE DELLA POLONIA  
SULLA DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO VOLTA A  
RAFFORZARE L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA PARITÀ DI  
RETRIBUZIONE TRA UOMINI E DONNE PER UNO STESSO LAVORO O PER UN  
LAVORO DI PARI VALORE ATTRAVERSO LA TRASPARENZA DELLE  
RETRIBUZIONI E MECCANISMI ESECUTIVI**

La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come diritto fondamentale. La Polonia garantisce la parità tra donne e uomini nel quadro dell'ordinamento giuridico interno polacco in conformità dei trattati internazionali in materia di diritti umani e nel quadro dei valori e principi fondamentali dell'Unione europea. Per tali motivi la Polonia interpreterà l'espressione "parità di genere" come parità tra donne e uomini, in conformità degli articoli 2 e 3 del trattato sull'Unione europea nonché dell'articolo 8 e dell'articolo 157, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e l'espressione "divario retributivo di genere" come il divario retributivo tra donne e uomini. Alla luce di quanto precede, la Polonia interpreterà qualsiasi altra espressione contenente il termine "genere" nel senso di "sesso" in linea con l'articolo 10, l'articolo 19, paragrafo 1, e l'articolo 157, paragrafi 2 e 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

---